



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA



Corso di laurea in
ORTOTTICA ED ASSISTENZA OFTALMOLOGICA

(abilitante alla professione sanitaria di Ortottista ed assistente di oftalmologia)

Classe L/SNT2 - Lauree nelle professioni sanitarie della riabilitazione (DM 270/04)

MANIFESTO DEGLI STUDI
ANNO ACCADEMICO 2012-2013

IL SUDETTO DOCUMENTO POTRA' ESSERE SOGGETTO AD INTEGRAZIONI O VARIAZIONI

Sito web del corso di laurea	http://www.unife.it/medicina/ortottica
Presidente della Facoltà di Medicina e chirurgia	Prof. Alberto Liboni
Dipartimento di riferimento	Scienze biomediche e chirurgico specialistiche
Dipartimenti associati	Morfologia, chirurgia e medicina sperimentale Scienze mediche
Presidente del Corso di Laurea	Prof. Adolfo Sebastiani, e-mail: adolfo.sebastiani@unife.it
Direttore delle attività didattiche	Dott.ssa Silvia Mancioffi, e-mail: silvia.mancioffi@unife.it tel.: 0532/236746 - 236562
Manager didattico	Elisabetta Mariotti, e-mail: elisabetta.mariotti@unife.it tel: 0532/455970 oppure 0532/455790
Segreteria Studenti	Via Savonarola n. 9 – c.a.p. 44121 - Ferrara Indirizzo e-mail: smc@unife.it Tel. 0532/293207 (dalle ore 8.30 alle ore 10.30)
Scadenze	Test di ammissione: 11 settembre 2012 Immatricolazione: vedi bando www.unife.it/facolta/medicina/accesso_test
Festività studenti natalizie	Dal 23 dicembre 2012 al 6 gennaio 2013
Festività studenti pasquali	Dal giovedì precedente la domenica di Pasqua al mercoledì successivo

- ACCESSO
- MODALITÀ DELLA DIDATTICA E FREQUENZA
- DURATA DEL CORSO
- OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DEL CORSO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO
- SBOCCHI OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI PREVISTI PER I LAUREATI
- TITOLO NECESSARIO ALL'IMMATRICOLAZIONE
- SCADENZA IMMATRICOLAZIONE
- CONOSCENZE RICHIESTE PER L'ACCESSO
- MODALITÀ DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE D'ACCESSO
- CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEGLI EVENTUALI OBBLIGHI
- FORMATIVI AGGIUNTIVI E MODALITÀ DI RECUPERO
- CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- STRUTTURA E ORDINAMENTO DEL CORSO
- ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE (D)
- ULTERIORI ATTIVITÀ FORMATIVE
- PROPEDEUTICITÀ
- SBARRAMENTI / OBSOLESCENZA
- TIROCINIO NELLE PROFESSIONI SANITARIE
- ESAME FINALE
- DURATA DIVERSA DALLA NORMALE
- RICONOSCIMENTO PARZIALE DI TITOLI DI STUDIO CONSEGUITI ALL'ESTERO
- CONVALIDA DI ESAMI
- PASSAGGI O TRASFERIMENTI DI STUDENTI PROVENIENTI DA ALTRI ATENEI
- DISPOSIZIONI TRANSITORIE
- ALTRE INFORMAZIONI

Note: dall'Anno Accademico 2011/2012 è stato istituito il nuovo corso di laurea in **ORTOTTICA ED ASSISTENZA OFTALMOLOGICA** (Classe L/SNT2) secondo il DM 270/04; progressivamente verranno attivati gli anni di corso successivi. Inoltre, sempre dall'Anno Accademico 2011/2012, è stato disattivato il primo anno del corso di laurea in **Ortottica ed assistenza oftalmologica** (Classe 2/SNT), istituito ai sensi del D.M. 509/99; progressivamente verranno disattivati gli anni di corso successivi. Di quest'ultimo rimane attivo il terzo anno.

<p>ACCESSO</p>	<p>PROGRAMMATO – L'accesso al corso di laurea è programmato a livello nazionale (numero chiuso). L'immatricolazione al corso è subordinata al superamento di un'apposita prova di ammissione ed in base ad un contingente di posti, indicato per ogni anno accademico sul bando di ammissione.</p> <p>Il numero dei posti per l'ammissione al primo anno di corso, le modalità ed il contenuto della prova vengono stabiliti con decreti ministeriali.</p> <p>Il programma della prova d'ammissione viene indicato ogni anno sul bando di ammissione consultabile all'indirizzo web: www.unife.it/facolta/medicina/accesso_test</p>
<p>MODALITÀ DELLA DIDATTICA E FREQUENZA</p>	<p>IN PRESENZA - Il corso di laurea sviluppa la sua didattica in presenza. La frequenza alle lezioni ed esercitazioni/tirocini è OBBLIGATORIA. L'attestazione di frequenza viene data d'ufficio a tutti gli studenti iscritti; nel caso in cui lo studente non abbia frequentato la percentuale di ore stabilita, il titolare dell'insegnamento potrà comunicare per iscritto alla Segreteria studenti, al termine del semestre, i nominativi di tali studenti. Nella carriera scolastica verrà registrata una frequenza non ottenuta, che dovrà essere recuperata l'A.A. successivo, tenendo conto di eventuali sbarramenti fra un anno di corso e l'altro.</p>
<p>DURATA DEL CORSO</p>	<p>TRE ANNI</p>
<p>OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DEL CORSO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO</p>	<p>Il corso mira alla formazione di un laureato con una preparazione atta al conseguimento di specifiche competenze tecnico-semeiologiche oftalmologiche e del trattamento, su prescrizione del medico, di disturbi motori e sensoriali della visione.</p> <p>Le competenze del laureato in Ortottica ed Assistenza Oftalmologica risultano inoltre particolarmente importanti nel trattamento dello strabismo e dell'ambliopia, nella riabilitazione dei pazienti con ipovisione in età evolutiva, adulta e geriatria, e nei pazienti con sindrome da affaticamento visivo da astenopia.</p> <p>Il corso si propone anche di preparare professionisti in grado di realizzare interventi di educazione sanitaria rivolti alla prevenzione dell'ambliopia e di alcuni disturbi legati alla visione, alla cura, alla riabilitazione.</p> <p>Gli obiettivi formativi del corso di laurea sono volti a far sì che il laureato possa acquisire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - basi scientifiche e preparazione teorico-pratica per l'esercizio della professione; - metodologia e cultura per la pratica della formazione permanente; - autonomia professionale, decisionale ed operativa derivante da una adeguata preparazione teorico-pratica; - responsabilità nell'organizzazione e pianificazione dell'atto professionale; - competenze comportamentali conseguite nel contesto lavorativo specifico; - padronanza di tutte le necessarie competenze e loro spendibilità nell'ambiente di lavoro; - conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'Italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali; - capacità di interazione e collaborazione attiva con equipe multiprofessionali al fine di programmare e condividere interventi valutativi e riabilitativi del paziente; - capacità di assistenza oftalmologica in sala operatoria; - capacità didattica per collaborare alla formazione degli studenti e al tutorato nell'attività di tirocinio; - abilità professionali definite dal proprio profilo. <p>Il corso si pone l'obiettivo primario di formare Ortottisti/Assistenti di Oftalmologia che abbiano conoscenze e competenze tecnico-pratiche e comportamentali adeguate allo svolgimento della migliore pratica professionale secondo quanto previsto dal profilo professionale e codice deontologico. Al termine del percorso formativo, dovrà acquisire conoscenze (sapere), competenze (saper fare) e capacità di relazione (saper essere) con particolare riferimento ai seguenti campi:</p> <p>1- RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE</p> <p>Questo ambito traduce l'assunzione di responsabilità del professionista in tutto l'agire professionale attraverso il raggiungimento delle seguenti competenze: mantenere una condotta professionale che, nel rispetto della deontologia e della normativa vigente, tuteli la professione e la relativa immagine e mantenga la trasparenza dei rapporti interpersonali e degli ambiti di intervento; assumere un impegno costante rivolto al benessere della persona e della comunità; rispettare il cittadino e la comunità; rispettare la cultura e l'autonomia della persona mediante un approccio su di essa centrato.</p> <p>2- CURA E RIABILITAZIONE</p> <p>Questo ambito si riferisce alle competenze che il laureato deve possedere alla fine del percorso formativo che gli permettano di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - raccogliere, analizzare e interpretare dati significativi per i bisogni del paziente mediante l'utilizzo di strumenti standardizzati, colloqui e osservazioni; - effettuare correttamente una valutazione ortottica formulando elaborazioni ed ipotesi necessarie alla stesura di un progetto terapeutico adeguato (abilitativo/riabilitativo; educativo/rieducativo); - pianificare e implementare l'intervento di cura e riabilitazione finalizzato a specifici outcome funzionali mediante un approccio basato sulla centralità della persona; - realizzare l'intervento in modo sicuro ed efficace, effettuando verifiche periodiche e modificazioni al piano di trattamento in itinere;

- condividere il programma terapeutico con il paziente, altri soggetti e professionisti, stabilendo il cosiddetto "contratto terapeutico";
- valutare i risultati del piano di trattamento, verificando l'efficacia complessiva sulla base degli outcome e le risposte all'intervento registrandone le modificazioni e prevenendo ed affrontando le situazioni critiche;
- fornire consulenza tecnica specifica al paziente, ai familiari, ad altri professionisti o altri soggetti (enti);

3- EDUCAZIONE TERAPEUTICA

E' l'attività sanitaria tesa a sviluppare nella persona e nei gruppi, consapevolezza e responsabilità e rappresenta una parte integrante della presa in carico; la progettazione e gestione devono essere acquisite durante il percorso formativo e si realizzano attraverso interventi di educazione terapeutica, stabilendo una relazione di aiuto atta a sostenere la persona assistita e la famiglia e aiutando la persona a sviluppare abilità di autocura e recupero funzionale.

4- PREVENZIONE

E' l'ambito nel quale effettua attività di prevenzione nei confronti dei singoli e della collettività, in salute o con problemi e disabilità per condizione fisica e/o mentale. In particolare rappresenta una parte integrante del programma terapeutico e vede l'Ortottista/Assistente di Oftalmologia in grado di individuare i bisogni di salute e di prevenzione della disabilità. Attraverso il riconoscimento di situazioni potenzialmente a rischio, indagini, screening e follow up mira all'individuazione precoce dei deficit visivi, della motilità oculare e della visione binoculare in tutte le fasce d'età.

Dovrà promuovere anche le azioni necessarie al mantenimento della salute e al superamento della disabilità prevenendo ulteriori aggravamenti.

5- GESTIONE/MANAGEMENT

In questo ambito si inquadrano tutte le procedure e gli strumenti che mettono in grado l'Ortottista/Assistente di Oftalmologia di organizzare il proprio lavoro nel senso complessivo del termine.

Comprende tutti gli strumenti gestionali (risorse, informazioni, aspetti economici) indispensabili per la corretta attuazione della pratica quotidiana, attraverso le seguenti azioni:

- agire secondo criteri di qualità usando appositi strumenti,
- gestire la privacy,
- gestire il rischio clinico,
- prendere decisioni dopo aver attuato un corretto processo di soluzione dei problemi.
- identificare la natura del problema, analizzare, scegliere e interpretare, individuarne la risoluzione ricorrendo ad eventuali collaborazioni.

Deve inoltre saper riconoscere e rispettare ruoli e competenze, interagire e collaborare con equipe multiprofessionali, utilizzare linee guida e protocolli per uniformare le modalità operative. Ha il compito di identificare e segnalare le difficoltà nella gestione del rischio clinico. Deve altresì saper utilizzare i sistemi informativi e informatici per la comunicazione, la gestione dell'informazione e per l'analisi dei dati.

6- FORMAZIONE/AUTOFORMAZIONE

E' il contesto nel quale l'Ortottista/Assistente di Oftalmologia si forma, sviluppa e consolida le proprie fondamenta culturali, attraverso le seguenti competenze: saper identificare gli obiettivi di apprendimento e formazione nel percorso formativo con il coordinatore e i tutor e saper valutare il raggiungimento degli stessi; formulare programmi di formazione; assumere la responsabilità della propria formazione e sviluppo professionale, autovalutare il raggiungimento degli obiettivi, riflettere e autovalutarsi nelle implementazioni delle proprie conoscenze e abilità.

7- COMUNICAZIONE E RELAZIONE

Rappresenta la dimensione primaria della vita sociale dell'uomo ed è attribuibile a pieno titolo come competenza indispensabile del professionista sanitario. Questo ambito definisce il sub-strato relazionale attraverso cui l'Ortottista/Assistente di Oftalmologia applicherà la propria pratica professionale nel contesto riabilitativo e in quello sociale ed istituzionale, attraverso competenze comunicative e di relazione con il paziente e la sua famiglia, con modalità di ascolto attivo e di gestione delle dinamiche relazionali, sempre interagendo anche con altri professionisti, coordinatori e tutor e con operatori di altre strutture.

PERCORSO FORMATIVO

Il corso si pone l'obiettivo di fare acquisire al laureato le conoscenze necessarie a costituire il proprio bagaglio culturale, scientifico e relazionale necessario ad acquisire la piena competenza professionale, e a comprendere, affrontare e gestire gli eventi patologici che richiedono l'intervento riabilitativo e/o terapeutico di tipo ortottico.

Le attività sono organizzate in: lezioni frontali tenute dai docenti del corso, esercitazioni di laboratorio svolte da docenti e/o guide di tirocinio, lezioni pratiche in aule attrezzate in cui si utilizzano strumenti di valutazione e trattamento specifici della professione svolte da docenti e/o guide di tirocinio, lavori di gruppo, studio personale supportato dall'accesso a biblioteche e banche dati, seminari e corsi organizzati per gli studenti su argomenti specifici nel campo oftalmologico e ortottico.

Nella formulazione del progetto formativo la priorità è rappresentata dallo studio teorico/pratico delle scienze dell'oftalmologia, ortottica e dal tirocinio professionalizzante.

	<p>Vengono inoltre considerate abilità indispensabili alla professione le competenza ed abilità relazionali necessarie ad instaurare una relazione di cura ed interagire con il paziente, i familiari, gli operatori coinvolti nel processo di cura e terapia, gli operatori di enti interessati. Gli insegnamenti sono articolati in moduli e sono svolti con lezioni frontali, esercitazioni in aula o in laboratori, attività di studio guidato. I risultati di apprendimento sono valutati con prove orali e/o scritte necessarie assieme alla frequenza per l'acquisizione dei crediti formativi. Tali prove rappresentano un'occasione per la verifica del raggiungimento degli obiettivi preposti. Lo studente, per la preparazione della prova finale di laurea, può svolgere ulteriori tirocini presso strutture deputate alla formazione che siano in convenzione.</p> <p>All'attività didattica si affianca quella di tirocinio guidato presso servizi sanitari specialistici pubblici ed altre strutture di rilievo scientifico e di valenza per il soddisfacimento degli obiettivi formativi. Il tirocinio rappresenta l'attività che permette allo studente di acquisire un'adeguata competenza professionale e viene svolto con una progressione dall'osservazione e analisi delle situazioni e relazioni osservate ad una sempre maggiore assunzione di responsabilità e di autonomia professionale sempre sotto la supervisione di una guida di tirocinio e di un tutor d'area. Le attività di laboratorio e di tirocinio infatti, vengono svolte con la supervisione e la guida di tutori professionali e guide di tirocinio appositamente designate a cui viene assegnato a ciascun discente. Le attività di tirocinio sono soggette ad una prova finale che comporta non solo un esame orale ma anche la preparazione di elaborati.</p> <p>1 Anno E' finalizzato a fornire le conoscenze essenziali su: basi biologico-molecolari, basi morfologico- funzionali, basi psicologico-relazionali, basi di patologia e farmacologia, oftalmologia, ortottica, metodologia generale della riabilitazione, elementi di primo soccorso, igiene e prevenzione.</p> <p>La prima esperienza di tirocinio è finalizzata all'orientamento dello studente negli ambiti professionali e all'acquisizione delle competenze di base, quali osservazione, riconoscimento e descrizione degli elementi significativi del sistema visivo e del suo sviluppo. E' inoltre finalizzata all'avviamento del processo di riflessione sulle competenze relazionali nei confronti del paziente e degli operatori del team riabilitativo e alla sperimentazione ed acquisizione delle competenze teoriche e pratiche necessarie all'approccio iniziale con i pazienti nelle differenti fasce d'età che devono essere sottoposti a perimetria, alla valutazione o riabilitazione ortottica.</p> <p>2 Anno Finalizzato a fornire le conoscenze relative alle patologie nell'ambito oftalmologico, neurologico, neuropsicologico, neuropsichiatrico. Le esperienze di tirocinio sono finalizzate ad acquisire competenze professionali nei contesti clinici in cui lo studente può raggiungere abilità intellettive, relazionali e pratiche. Durante i percorsi di tirocinio in ambito clinico gli studenti apprendono le modalità di raccolta dati e valutazione del paziente, individuano i bisogni di salute in ordine di priorità e apprendono una metodologia di analisi basata sui segni che identificano la patologia, la loro ipotesi interpretativa, sapendo riconoscere i deficit e i compensi. Gli studenti sono anche sollecitati a riflettere sulle decisioni cliniche prese dalle guide al tirocinio, che rappresentano l'integrazione tra l'esperienza del ortottista/assistente di oftalmologia e l'utilizzo coscienzioso, esplicito e giudizioso delle migliori evidenze scientifiche disponibili, mediate dalle preferenze del paziente e dagli elementi specifici del contesto.</p> <p>3 Anno Finalizzato all'approfondimento specialistico ma anche all'acquisizione di conoscenze e metodologie inerenti l'esercizio professionale, la capacità di lavorare in team e in contesti organizzativi complessi. Aumenta la rilevanza assegnata all'esperienze di tirocinio e lo studente può sperimentare una graduale assunzione di autonomia e responsabilità con la supervisione di esperti nei vari settori specialistici; lo studente acquisisce una metodologia di trattamento, basata sulla preparazione del setting, dalla predisposizione alla relazione, dalla realizzazione dell'esercizio e dalla restituzione del risultato al paziente stesso o al portatore di cura. Inoltre acquisisce competenze metodologiche di ricerca scientifica anche a supporto di elaborazione della tesi, nonché elementi di gestione e management utili allo sviluppo professionale nei contesti di lavoro.</p> <p>Questa logica si è concretizzata nella scelta di crediti assegnati alle esperienze di tirocinio che aumentano gradualmente dal 1° al 3° anno.</p> <p>A conclusione del triennio il laureato in Ortottica ed Assistenza Oftalmologica ha acquisito le conoscenze e le abilità tecniche per inserirsi professionalmente presso enti pubblici e privati, in regime di dipendenza o di libera professione. Il laureato ha inoltre sviluppato le capacità di apprendimento necessarie per intraprendere studi specialistici.</p>
<p>SBOCCHI OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI</p>	<p>L'Ortottista e Assistente di Oftalmologia è l'operatore sanitario in possesso di specifico titolo universitario abilitante che tratta i disturbi motori e sensoriali della visione ed effettua le tecniche di semeiologia strumentale-oftalmologica.</p> <p>Il laureato in Ortottica ed Assistenza Oftalmologica è responsabile dell'organizzazione e pianificazione di atti professionali nell'ambito delle proprie competenze. Può trovare occupazione in strutture del servizio sanitario nazionale e regionale; in strutture private accreditate e convenzionate con il SSN; in strutture private non convenzionate; in cliniche-</p>

	<p>strutture-centri di riabilitazione; in ambulatori medici e/o ambulatori polispecialistici; in studi professionali individuali o associati; presso associazioni e società con finalità assistenziali; in cooperative di servizi; in organizzazioni non governative (ONG); in servizi di prevenzione pubblici o privati. La normativa vigente consente lo svolgimento di attività libero-professionale in studi professionali individuali o associati.</p> <p>Può svolgere attività di studio e ricerca, di didattica e di supporto a tutte le attività in cui è richiesta la specifica professionalità.</p>
TITOLO NECESSARIO ALL'IMMATRICOLAZIONE	<p>Per essere ammessi al corso di laurea è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. L'accesso al corso di laurea è a numero programmato, ai sensi dell'art. 1 della Legge 2 agosto 1999, n. 264.</p>
SCADENZA IMMATRICOLAZIONE	<p>Le scadenze per l'immatricolazione al corso di laurea e per le eventuali fasi di ripescaggio sono indicate sul bando d'ammissione, consultabile all'indirizzo: www.unife.it/facolta/medicina</p>
CONOSCENZE RICHIESTE PER L'ACCESSO	<p>L'organizzazione didattica del corso prevede che gli studenti ammessi possiedano una adeguata conoscenza della lingua italiana e una preparazione iniziale, conseguita negli studi precedentemente svolti, per quanto riguarda la matematica, la fisica, la chimica e la biologia. E' altresì richiesto il possesso o l'acquisizione di una adeguata preparazione iniziale, secondo quanto previsto dalle normative vigenti, relative all'accesso ai corsi a numero programmato a livello nazionale e precisamente: cultura generale, con particolari attinenze all'ambito letterario, storico-filosofico, sociale ed istituzionale, nonché della capacità di analisi su testi scritti di vario genere e da attitudini al ragionamento logico-matematico. Le conoscenze e le abilità richieste fanno comunque riferimento alla preparazione promossa dalle istituzioni scolastiche che organizzano attività educative e didattiche coerenti con i programmi ministeriali.</p>
MODALITÀ DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE D'ACCESSO	<p>L'immatricolazione al corso è subordinata al superamento di una apposita prova di ammissione ed in base ad un contingente di posti, indicato per ogni anno accademico, sul bando di ammissione.</p> <p>Il numero di posti per l'ammissione al primo anno di corso e le modalità e contenuto della prova vengono stabiliti con decreti ministeriali.</p> <p>Le prove di ammissione sono predisposte da ogni singolo Ateneo.</p> <p>Nel caso vengano presentate richieste da parte di studenti con maturità di durata quadriennale, il superamento della prova d'ammissione con un risultato superiore agli standard minimi previsti comporta l'assolvimento di eventuali obblighi formativi legati alla durata della maturità.</p> <p>Indipendentemente dal tipo di diploma superiore posseduto, nel caso la prova di ammissione venga superata con un punteggio inferiore ad un prefissato valore, stabilito dalla Struttura competente, verranno individuati specifici obblighi formativi aggiuntivi (OFA), da soddisfare nel primo anno di corso.</p>
CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEGLI EVENTUALI OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI E MODALITÀ DI RECUPERO	<p>L'accertamento dell'eventuale Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA) sarà effettuato tenendo conto del punteggio ottenuto dai candidati nella prova d'ammissione.</p> <p>In particolare, tale obbligo aggiuntivo sarà definito sulla base di una statistica effettuata con i risultati conseguiti nella prova parziale di Biologia dai candidati che risulteranno vincitori nella formulazione della prima graduatoria.</p> <p>Il criterio che definisce tale carenza è rappresentato da un punteggio uguale o inferiore a 3 (tre) nella materia di Biologia: tutti coloro che avranno conseguito in tale disciplina un punteggio uguale o inferiore al minimo stabilito, saranno immatricolati con obbligo formativo aggiuntivo.</p> <p>Tale valore sarà preso come riferimento anche per calcolare l'eventuale OFA dei potenziali candidati ripescati nelle fasi successive alla prima graduatoria.</p> <p>Tali studenti dovranno obbligatoriamente frequentare un corso di recupero nella disciplina di Biologia, organizzato dalla Struttura competente allo scopo di colmare le carenze formative iniziali evidenziate.</p> <p>La mancata attestazione del recupero dell'obbligo formativo aggiuntivo non consente allo studente l'iscrizione regolare ad anni successivi al primo, pertanto chi non avrà assolto il proprio obbligo sarà iscritto in qualità di fuori corso nell'anno accademico successivo.</p> <p>L'obbligo formativo aggiuntivo non ha alcuna influenza sul numero dei crediti che lo studente deve conseguire nel suo percorso di studio né sulla media dei voti: la verifica infatti non produce una valutazione; una volta assolto l'obbligo, inoltre, non si acquisiscono crediti.</p> <p>L'obbligo formativo aggiuntivo (OFA) deve essere recuperato prima di sostenere l'esame del Corso Integrato che comprende il modulo di Biologia applicata.</p>
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	<p>Lo svolgimento delle LEZIONI è suddiviso in due periodi didattici:</p> <p>1° semestre: dal 1° ottobre al 14 gennaio</p> <p>2° semestre: dal 1° marzo al 31 maggio.</p>

Il calendario delle lezioni è consultabile al sito: <http://www.unife.it/medicina/ortottica>

Ciascun periodo di lezioni è seguito da una sessione ordinaria di esami. Durante le sessioni d'esame sono sospese le attività didattiche frontali, con esclusione del tirocinio.

Sono previste inoltre due sessioni riservate al recupero di esami, nei mesi di settembre e di gennaio/febbraio dell'anno successivo.

Le sessioni d'esame sono le seguenti:

1° sessione dal 15 gennaio al 28 febbraio;

2° sessione dal 1° giugno al 31 luglio;

1° sessione di recupero dal 1° al 30 settembre;

2° sessione di recupero dal 15 gennaio al 28 febbraio.

Durante le sessioni d'esame gli studenti possono sostenere tutti gli esami di profitto di cui hanno ottenuto le relative attestazioni di frequenza con l'obbligo di rispettare le propedeuticità previste dal Regolamento didattico.

Gli studenti iscritti fuori corso, non avendo l'obbligo di frequenza delle lezioni, possono fruire di appelli straordinari di recupero, al di fuori delle sessioni ufficiali, da concordare con il docente responsabile e comunque all'interno dei seguenti periodi:

1° periodo dal 07 gennaio al 31 marzo;

2° periodo dal 1° aprile al 31 luglio;

1° periodo di recupero dal 1° di settembre al 22 dicembre;

2° periodo di recupero dal 07 gennaio al 31 marzo.

Il calendario degli esami è consultabile al sito: studiare.unife.it , alla voce "bacheca appelli"

STRUTTURA ED ORDINAMENTO DEL CORSO

La laurea viene di norma conseguita al termine di un corso della durata di TRE (3) anni, equivalenti all'acquisizione di 180 crediti formativi universitari (CFU).

Legenda:

Attività formative	A = di Base A1 = Scienze propedeutiche A2 = Scienze biomediche A3 = Primo soccorso B = Caratterizzanti B1 = Scienze dell'Ortottica e dell'Assistenza di oftalmologia B2 = Scienze umane e psicopedagogiche B3 = Scienze medico-chirurgiche B4 = Scienze della prevenzione dei servizi sanitari B5 = Scienze interdisciplinari e cliniche B6 = Management sanitario B7 = Scienze interdisciplinari B8 = Tirocinio differenziato per specifico profilo C = Affini o integrative D = A scelta dello studente E = Lingua straniera e Attività formative relative alla preparazione della prova finale F = attività formative, non previste dalle lettere precedenti, volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso, tra cui, in particolare, i tirocini formativi.
SSD: Settore Scientifico Disciplinare	
TAF: Tipologia Attività Formativa	
AD: Ambiti Disciplinari	

Tipologia insegnamento (TI): T = teorico; P = pratico.

Tipo d'esame: S = singolo; A. = accorpato (con la disciplina di cui al numero indicato)

Tipo di corso: CI = corso integrato; CS = corso singolo

Rapporto orario nel credito formativo, valido sulle lauree triennali delle professioni sanitarie riformate secondo il D.M. 270/04:

tipo di attività didattica	ore di attività didattica assistita per credito	ore di studio individuali corrispondenti per credito	ore complessive di lavoro di apprendimento per credito
lezione teorica, seminari	12	13	25
laboratori professionalizzanti	25	0	25
stage, tirocinio, internato	25	0	25
prova finale	5	20	25

PIANO DI STUDIO
PRIMO ANNO
(attivato a partire dall'A.A. 2011/2012)

Primo Semestre

N	Insegnamento	SSD	TAF	Crediti T	Crediti P	Tot CFU	Ore frontali T + P	Tipo corso	Tipo esame	Docente
1	Scienze di base					9		CI	S	
	Fisica applicata (ai beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	FIS/07	A1	2			24			Claudio Baraldi
	Biochimica	BIO/10	A2	2			24			Stefania Hanau Gianluca Aguiari
	Informatica	INF/01	A1	2			24			Valerio Muzzioli
	Statistica medica	MED/01	A1	1			12			Enrica Guidi
	Biologia applicata	BIO/13	A2	1			12			---
	Microbiologia e microbiologia clinica	MED/07	A2	1			12			Dario Di Luca
2	Anatomia umana e istologia					7		CI	S	
	Anatomia umana	BIO/16	A2	3			36			Rebecca Voltan
	Anatomia speciale	BIO/16	A2	2			24			Carlo Incorvaia
	Istologia	BIO/17	A2	2			24			Alessia Ongaro
3	Inglese scientifico					3		CS	S	
	Lingua e traduzione lingua inglese	L-LIN/12	E	3			36			---
4	Comunicazione e relazione					4		CI	S	
	Psicologia generale	M-PSI/01	B2	2			24			Stefano Caracciolo
	Psicologia clinica	M-PSI/08	B2	2			24			---
5	Prevenzione e sicurezza nei servizi sanitari (prima parte – no esame)					2		CI	A con n. 7	
	Igiene generale e applicata	MED/42	B4	1			12			Armando Stefanati
	Medicina interna (Basic Life Support)	MED/09	A3	1			12			Riccardo Ragazzi
6	Attività formative professionalizzanti (primo anno – primo semestre) – no esame					3		CI	A con n. 10	
	Scienze tecniche mediche e applicate. Tirocinio legato alle attività caratterizzanti I (prima parte – no esame)	MED/50	B8		3		75			Anna Barducco
	Totale crediti PRIMO anno primo semestre					28				

Secondo Semestre

N	Insegnamento	SSD	TAF	Crediti T	Crediti P	Tot CFU	Ore frontali T + P	Tipo corso	Tipo esame	Docente
7	Prevenzione e sicurezza nei servizi sanitari (seconda parte – esame)					2		CI	A con n. 5 - esame	
	Prevenzione dei rischi da agenti radianti negli ambienti di lavoro	MED/36	B4	1			12			Melchiorre Giganti
	Sicurezza sui luoghi di lavoro	MED/44	B4	1			12			---
8	Fisiologia umana					6		CI	S	
	Fisiologia umana	BIO/09	A2	3			36			Carlo Veronesi
	Fisiologia speciale	BIO/09	A2	3			36			Carlo Incorvaia
9	Anatomo-fisiologia della motilità oculare estrinseca e visione binoculare					9		CI	S	
	Basi anatomo-funzionali dei movimenti oculari e della visione	MED/30	B5	2			24			Paolo De Palma
	Fisiopatologia della visione binoculare	MED/30	B5	2			24			Paolo De Palma
	Basi di perimetria computerizzata e manuale	MED/50	B4	1			12			Silvia Mancioffi
	Ottica fisica e fisiopatologia	MED/30	B1	2			24			Giuseppe Lamberti
	Semeiotica e metodologia ortottica I	MED/50	B1	1			12			Silvia Mancioffi
		MED/50	C	1			12			
10	Attività formative professionalizzanti (primo anno – secondo semestre) - esame					13		CI	A con n. 6 - esame	
	Scienze tecniche mediche applicate. Tirocinio legato alle attività caratterizzanti I	MED/50	B8		9		225			Silvia Mancioffi
	Seminari primo anno	MED/50	F	2			24			Silvia Mancioffi
	Laboratorio primo anno	MED/50	F		2		50			Anna Barducco
11	Corsi a scelta dello studente		D	2		2	24	CS	S	
	Totale crediti PRIMO anno secondo semestre					32				

TOTALE CREDITI I° ANNO						60				
-------------------------------	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--

SECONDO ANNO
(attivato a partire dall'A.A. 2012/2013)

Primo Semestre

N	Insegnamento	SSD	TAF	Crediti T	Crediti P	Tot CFU	Ore frontali T + P	Tipo corso	Tipo esame	Docente
12	Oftalmologia clinica I					7		CI	S	
	Fisiopatologia dell'orbita, degli annessi e del segmento anteriore	MED/30	B1	2			24			Paolo Perri
	Fisiopatologia del segmento posteriore	MED/30	B5	2			24			Adolfo Sebastiani Carlo Incorvaia
	Neurologia	MED/26	B5	2			24			Vittorio Govoni
	Neuroftalmologia	MED/30	B1	1			12			Carlo Incorvaia
13	Ortottica					5		CI	S	
	Deviazioni oculari concomitanti e incomitanti. Strabismi restrittivi.	MED/30	B1	2			24			---
	Semeiotica e metodologia ortottica nei pazienti cerebrolesi	MED/50	B1	1			12			Silvia Mancioffi
	Semeiotica e metodologia ortottica II	MED/50	B1	2			24			Silvia Mancioffi
14	Patologia generale e farmacologia					4		CI	S	
	Patologia generale	MED/04	A2	2			24			Annalisa Giuliani
	Medicina interna	MED/09	A3	1			12			Roberto Manfredini
	Farmacologia	BIO/14	A3	1			12			Katia Varani
15	Pedagogia dell'età evolutiva e dell'adulto (prima parte – no esame)					1		CI	A con n. 19	
	Discipline demotnoantropologiche	(M-DEA/01) M-PED/01	A1	1			12			Emanuela Gualdi
16	Attività formative professionalizzanti (secondo anno – primo semestre) – no esame					15		CI	A con n. 20	
	Scienze tecniche mediche applicate. Tirocinio legato alle attività caratterizzanti II (prima parte – no esame)	MED/50	B8		13		325			Anna Barducco
	Seminario secondo anno primo semestre	MED/50	F	2			24			Anna Barducco
	Totale crediti SECONDO anno primo semestre					32				

Secondo Semestre

N	Insegnamento	SSD	TAF	Crediti T	Crediti P	Tot CFU	Ore frontali T + P	Tipo corso	Tipo esame	Docente
17	Semeiotica strumentale oftalmologica					10		CI	S	
	Semeiotica strumentale I del segmento anteriore	MED/30	B1	3			36			---
	Semeiotica strumentale II del segmento posteriore	MED/30	B1	4			48			Paolo Perri Sergio D'Angelo
	Chirurgia e assistenza oftalmica	MED/30	B5	1			12			Adolfo Sebastiani
	Semeiotica e metodologia ortottica III	MED/50	B1	2			24			Silvia Mancioffi
18	Oftalmologia clinica II					5		CI	S	
	Pediatria generale	MED/38	B3	1			12			Raffaella Faggioli
	Oftalmologia pediatrica	MED/30	B1	1			12			Paolo Perri
	Traumatologia oculare	MED/30	B1	1			12			Adolfo Sebastiani Sergio D'Angelo
	Psichiatria	MED/25	B5	1			12			Maria Giulia Nanni
	Medicina interna	MED/09	B3	1			12			---
19	Pedagogia dell'età evolutiva e dell'adulto (seconda parte – esame)					2		CI	A con n. 15 - esame	
	Pedagogia	M-PED/01	A1	2			24			Loredana Lavecchia
20	Attività formative professionalizzanti (secondo anno – secondo semestre) – esame					11		CI	A con n. 16 - esame	
	Scienze tecniche mediche applicate. Tirocinio legato alle attività caratterizzanti II	MED/50	B8		9		225			Silvia Mancioffi
	Laboratorio secondo anno	MED/50	F		1		25			Anna Barducco
	Seminari secondo anno secondo semestre	MED/50	F	1			12			Anna Barducco
	Totale crediti SECONDO anno secondo semestre					28				

TOTALE CREDITI II° ANNO						60				
--------------------------------	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--

TERZO ANNO
(attivato a partire dall'A.A. 2013/2014)

Primo Semestre

N	Insegnamento	SSD	TAF	Crediti T	Crediti P	Tot CFU	Ore frontali T + P	Tipo corso	Tipo esame	Docente
21	Riabilitazione ortottica					8		CI	S	
	Ausili e tecniche riabilitative in oftalmologia	MED/50	B1	2			24			
	Diagnostica strumentale nelle malattie causa di ipovisione	MED/50	B1	2			24			
	Riabilitazione del paziente ipovedente	MED/50	B1	2			24			
	Riabilitazione del paziente strabico e riabilitazione antiambiopica	MED/50	B1	2			24			
22	Patologia oculare					10		CI	S	
	Biofisica	FIS/07	B7	2			24			
	Ergoftalmologia	MED/30	B1	2			24			
	La sindrome astenoipeica: trattamento ortottico	MED/50	B1	1			12			
	Malattie dell'apparato visivo nel segmento anteriore	MED/30	B1	2			24			
	Malattie dell'apparato visivo nel segmento posteriore	MED/30	B1	3			36			
23	Organizzazione sanitaria e gestione della professione					5		CI	S	
	Diritto del lavoro	IUS/07	B6	1			12			
	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	M-PSI/06	B6	1			12			
	Organizzazione aziendale	SECS-P/10	B6	1			12			
	Igiene generale applicata	MED/42	B4	1			12			
	Medicina legale	MED/43	B4	1			12			
24	Attività formative professionalizzanti (terzo anno – primo semestre) – no esame					16		CI	A con n. 25	
	Scienze tecniche mediche e applicate. Tirocinio legato alle attività caratterizzanti III (prima parte – no esame)	MED/50	B8		16		400			
	Totale crediti TERZO anno primo semestre					39				

Secondo Semestre

N	Insegnamento	SSD	TAF	Crediti T	Crediti P	Tot CFU	Ore frontali T + P	Tipo corso	Tipo esame	Docente
25	Attività formative professionalizzanti (terzo anno – secondo semestre) – esame					11		CI	A con n. 24 - esame	
	Scienze tecniche mediche applicate. Tirocinio legato alle attività caratterizzanti III	MED/50	B8		10		300			
	Seminari terzo anno	MED/50	F	1			12			
26	Corsi a scelta dello studente		D	4		4	48	CS	S	
	Prova finale		E			6				
	Totale crediti TERZO anno secondo semestre					21				

TOTALE CREDITI III° ANNO						60				
---------------------------------	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--

CORSI A SCELTA DELLO STUDENTE

L'elenco sotto riportato è indicativo. Potrebbero essere apportate delle modifiche che verranno pubblicate in internet sul sito <http://www.unife.it/studenti/offerta-formativa/piani-degli-studi> nel modulo di scelta degli insegnamenti 2012/13

Insegnamenti	SSD	Crediti	Note
Le leucocorie	MED/30	1	Tutti i corsi a scelta potranno essere fruiti dagli studenti indifferentemente nel 1°, 2° e 3° anno di corso e saranno attivati sia nel 1° che nel 2° semestre
Biomicroscopia endoteliale: principi e tecnica	MED/30	1	
Semeiotica avanzata del glaucoma	MED/30	1	
La valutazione ortottica in fase intraoperatoria	MED/50	1	
I melanomi dell'uvea	MED/30	1	
Ruolo dell'ortottista/assistente di oftalmologia nell'ambulatorio di elettrofisiologia oculare	MED/50	1	
Principi di terapia laser	MED/30	1	
Le competenze dell'ortottista assistente in oftalmologia nella sala operatoria oculistica	MED/45	1	Solo per studenti del 2 e 3 anno

ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE (DI TIPO “D”)	Lo studente potrà acquisire 6 crediti attingendo sia tra gli insegnamenti offerti dal corso di studio che da altri corsi impartiti nell’Ateneo. Tale scelta va effettuata inderogabilmente entro il 30 novembre . Gli insegnamenti scelti dagli studenti, e pertanto inseriti nel piano di studi, non possono essere modificati o sostituiti in corso d’anno.														
ULTERIORI ATTIVITÀ FORMATIVE	Laboratori professionali e attività seminariali: - un Laboratorio (MED/50 2 CFU 1 anno 2° semestre) ha come finalità esercizi pratici di confidenza con la strumentazione che poi vedranno usare e useranno a loro volta durante l’attività di tirocinio. Questo Laboratorio è stato accorpato a Tirocinio I. - un Laboratorio (MED/50 1 CFU 2 anno 2° semestre) è di ragionamento clinico. Questo Laboratorio è stato accorpato a Tirocinio II. - Altre attività di tipo seminariale (2 CFU nel 1 anno 2° semestre) è stato accorpato all’insegnamento “Tirocinio I”. In questo modulo lo studente approfondisce le conoscenze riguardanti l’inquadramento e gestione ortottica del paziente affetto da strabismo accomodativo. - Altre attività di tipo seminariale (2 CFU nel 2 anno 1° semestre) è stato accorpato all’insegnamento “ortottica” del 2 anno 1° semestre; lo studente approfondisce le conoscenze teorico-pratiche degli esami elettrofisiologici (ERG, PEV e EOG) nonché l’organizzazione e gestione dell’ambulatorio per eseguire tali esami. - Altre attività di tipo seminariale (2 CFU nel 2 anno 2° semestre) è stato accorpato all’insegnamento “Tirocinio II”. In questo modulo lo studente approfondisce le conoscenze delle caratteristiche fisiopatologiche e cliniche dell’ambliopia, della diagnosi e del trattamento.														
PROPEDEUTICITÀ	<table border="1" data-bbox="395 696 1433 992"> <thead> <tr> <th data-bbox="395 696 898 725">Non si può sostenere l’esame di:</th> <th data-bbox="906 696 1433 725">Se non si è superato l’esame di:</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="395 725 898 786">- Anatomia fisiologia della motilità oculare estrinseca e visione binoculare (1 anno)</td> <td data-bbox="906 725 1433 786">- Anatomia umana e istologia (1 anno) - Fisiologia umana</td> </tr> <tr> <td data-bbox="395 786 898 835">- Ortottica (2 anno)</td> <td data-bbox="906 786 1433 835">- Anatomia fisiologia della motilità oculare estrinseca e visione binoculare (1 anno)</td> </tr> <tr> <td data-bbox="395 835 898 869">- Attività formative professionalizzanti del 2 anno</td> <td data-bbox="906 835 1433 869">- Attività formative professionalizzanti del 1 anno</td> </tr> <tr> <td data-bbox="395 869 898 902">- Semeiotica strumentale oftalmologica (2 anno)</td> <td data-bbox="906 869 1433 902">- Oftalmologia clinica I (2 anno)</td> </tr> <tr> <td data-bbox="395 902 898 936">- Oftalmologia clinica II (2 anno)</td> <td data-bbox="906 902 1433 936">- Oftalmologia clinica I (2 anno)</td> </tr> <tr> <td data-bbox="395 936 898 992">- Attività formative professionalizzanti del 3 anno</td> <td data-bbox="906 936 1433 992">- Attività formative professionalizzanti del 1 e del 2 anno</td> </tr> </tbody> </table>	Non si può sostenere l’esame di:	Se non si è superato l’esame di:	- Anatomia fisiologia della motilità oculare estrinseca e visione binoculare (1 anno)	- Anatomia umana e istologia (1 anno) - Fisiologia umana	- Ortottica (2 anno)	- Anatomia fisiologia della motilità oculare estrinseca e visione binoculare (1 anno)	- Attività formative professionalizzanti del 2 anno	- Attività formative professionalizzanti del 1 anno	- Semeiotica strumentale oftalmologica (2 anno)	- Oftalmologia clinica I (2 anno)	- Oftalmologia clinica II (2 anno)	- Oftalmologia clinica I (2 anno)	- Attività formative professionalizzanti del 3 anno	- Attività formative professionalizzanti del 1 e del 2 anno
Non si può sostenere l’esame di:	Se non si è superato l’esame di:														
- Anatomia fisiologia della motilità oculare estrinseca e visione binoculare (1 anno)	- Anatomia umana e istologia (1 anno) - Fisiologia umana														
- Ortottica (2 anno)	- Anatomia fisiologia della motilità oculare estrinseca e visione binoculare (1 anno)														
- Attività formative professionalizzanti del 2 anno	- Attività formative professionalizzanti del 1 anno														
- Semeiotica strumentale oftalmologica (2 anno)	- Oftalmologia clinica I (2 anno)														
- Oftalmologia clinica II (2 anno)	- Oftalmologia clinica I (2 anno)														
- Attività formative professionalizzanti del 3 anno	- Attività formative professionalizzanti del 1 e del 2 anno														
SBARRAMENTI / OBSOLESCENZA	<p>SBARRAMENTI:</p> <p>Per l’iscrizione all’anno successivo devono essere soddisfatti i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aver frequentato il 100% del monte ore previsto per il tirocinio dello specifico anno di corso; - Aver frequentato almeno il 75% dell’attività didattica programmata di ciascun modulo; - Aver superato, entro la sessione di esami di settembre, gli esami dell’anno in corso, con un eventuale residuo non superiore a tre esami. Gli esami dei corsi a scelta dello studente (tipo D) non influiscono in alcun modo sugli sbarramenti. Pertanto, anche nell’eventualità in cui essi non siano ancora stati sostenuti dallo studente, tali esami non verranno conteggiati ai fini dell’iscrizione regolare all’anno di corso successivo. <p>Lo studente che, nel corso dell’anno accademico, non abbia ottenuto l’attestazione di frequenza ad almeno il 75% delle ore previste per ciascun modulo o che non abbia assolto l’impegno del tirocinio, sia rispetto alla frequenza che al conseguimento degli obiettivi formativi stabiliti, viene iscritto, nel successivo anno accademico, anche in soprannumero, come ripetente, con l’obbligo di frequenza dei corsi e del tirocinio per i quali non abbia ottenuto l’attestazione.</p> <p>Invece lo studente che alla data di iscrizione all’anno di corso successivo si trovi in difetto di più di tre esami (esclusi i corsi a scelta) deve iscriversi in qualità di fuori corso.</p> <p>Lo studente non può iscriversi come fuori corso e/o come ripetente complessivamente per un numero di volte superiore a QUATTRO nell’intero corso di studi.</p> <p>Verranno esclusi dal suddetto corso di laurea presso l’Ateneo di Ferrara coloro i quali superino il numero di volte previsto per l’iscrizione fuori corso e/o ripetente, con chiusura della carriera svolta in quel corso di laurea presso questa Università.</p> <p>Eventuali eccezioni gravi e giustificate, su richiesta dello studente da presentare entro il 30 novembre, potranno essere deliberate dal Consiglio di corso di laurea o dalla Commissione crediti competente. La delibera del Consiglio o della Commissione crediti ha valore esecutivo.</p> <p>Qualora lo studente non presenti richiesta di proseguire gli studi, la carriera verrà chiusa automaticamente al verificarsi delle condizioni indicate nel Regolamento.</p> <p>Le strutture competenti del corso di laurea possono prevedere forme di verifica periodica dei crediti acquisiti, ai fini di valutarne la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi.</p> <p>OBSOLESCENZA/ESCLUSIONI:</p> <p>Le lauree triennali delle professioni sanitarie sono soggette ad una obsolescenza e ad un annullamento di carriera differenti rispetto a quanto previsto dalle normative generali, in quanto il percorso da seguire è altamente professionalizzante ed il titolo rilasciato è abilitante alla professione.</p> <p>Il Regolamento studenti indica che le strutture competenti possono stabilire un numero minimo di crediti o di esami da acquisire da parte dello studente in tempi determinati per non incorrere nella obsolescenza degli studi.</p> <p>Lo studente può incorrere nell’annullamento della carriera, con esclusione dal corso presso l’Ateneo di Ferrara, per i seguenti motivi:</p>														

	<p>1) supera il numero di volte previsto per l'iscrizione fuori corso e/o ripetente, in base a quanto previsto dagli sbarramenti;</p> <p>2) incorre nella sospensione definitiva del tirocinio.</p>
<p>TIROCINIO NELLE PROFESSIONI SANITARIE</p>	<p>Le attività formative di tirocinio professionalizzante sono indicate nel piano di studio per un totale di 60 CFU (crediti formativi universitari).</p> <p>Il Direttore delle attività didattiche, in accordo con CCL, determina le modalità di svolgimento delle attività di tirocinio o stages ritenute funzionali al perseguimento degli obiettivi fissati per il corso di laurea, definendo le modalità di rilevamento della frequenza e il responsabile di tale rilevamento.</p> <p>I crediti minimi riservati al tirocinio sono da intendersi come impegno complessivo necessario allo studente per raggiungere le competenze professionali specifiche del profilo.</p> <p>Il tirocinio professionale può comprendere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sessioni tutoriali che preparano lo studente all'esperienza; - esercitazioni e simulazioni in cui si sviluppano le abilità tecniche, relazionali e metodologiche in situazione protetta prima o durante la sperimentazione nei contesti reali; - esperienze dirette sul campo con supervisione; - sessioni tutoriali e feedback costanti; - report, progetti di educazione terapeutica, pianificazioni assistenziali. <p>Le esperienze di tirocinio devono essere progettate, valutate e documentate nel percorso dello studente. Durante ogni esperienza di tirocinio lo studente riceve valutazioni formative sui suoi progressi opportunamente documentate attraverso schede di valutazione.</p> <p>Al termine di ciascun anno di corso è effettuata una valutazione certificativa del tirocinio per accertare i livelli raggiunti dallo studente. Tale valutazione è sintesi delle valutazioni formative in itinere più la prova con esame finale del tirocinio espressa in trentesimi in base al livello di raggiungimento degli obiettivi e del profitto raggiunto.</p> <p>Il Direttore delle attività didattiche individuerà gli obiettivi e le regole di espletamento del tirocinio, che ogni tirocinante dovrà seguire.</p> <p>Le strutture formative, in ogni occasione di svolgimento del tirocinio, informeranno il tirocinante sulle regole di svolgimento.</p> <p>Ogni studente riceverà un libretto/stampato che dovrà essere compilato durante il tirocinio e consegnato al tutor.</p> <p>Assenze dal tirocinio</p> <p>Lo studente è tenuto a documentare le ore di presenza in tirocinio nel libretto/stampato, a farle controllare e controfirmare dal tutor/responsabile del tirocinio e segnalare tempestivamente l'esigenza di recupero di eventuali assenze.</p> <p>Sospensione dal tirocinio</p> <p>Le motivazioni che possono portare le Strutture competenti ad imporre una sospensione dal tirocinio sono le seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. stato di gravidanza nel rispetto della normativa vigente; 2. studente che non ha i prerequisiti e che deve recuperare obiettivi formativi propedeutici ad un tirocinio formativo e sicuro per gli utenti; 3. studente che frequenta il tirocinio in modo discontinuo, senza un giustificato motivo; 4. studente che ha ripetuto più volte errori che possono mettere a rischio l'incolumità psico-fisica o provocare danno biologico all'utente; 5. studente che ha ottenuto una valutazione negativa nel tirocinio per un numero di volte superiore a DUE; 6. studente che è stato respinto all'esame/valutazione finale di tirocinio per un numero di volte superiore a DUE; 7. studente che si deve iscrivere fuori corso e/o ripetente per un numero di volte superiore a quello consentito dallo sbarramento indicato nel regolamento; 8. altre cause documentate e valutate dagli Organi competenti. <p>Qualora persistano le difficoltà che hanno portato alla sospensione dal tirocinio o ci sia un peggioramento che impedisce l'apprendimento delle abilità professionali o nei casi previsti nei punti 3, 4, 5, 6, 7 e 8, le figure competenti hanno la facoltà di proporre al Consiglio di corso di laurea o alla Commissione crediti la sospensione definitiva dello studente dal tirocinio, tramite apposita relazione che documenti approfonditamente le motivazioni.</p> <p>La sospensione definitiva dovrà essere deliberata dal Consiglio di corso di laurea o dalla Commissione crediti. Una sospensione definitiva dal tirocinio porta all'esclusione dello studente con l'impossibilità di proseguire gli studi nel corso di laurea di riferimento dell'Università degli studi di Ferrara.</p> <p>La delibera del Consiglio o della Commissione crediti ha valore esecutivo e dovrà essere inviata alla Segreteria studenti per i provvedimenti di esclusione.</p>
<p>ESAME FINALE</p>	<p>La prova finale delle lauree triennali delle professioni sanitarie, con valore di esame di Stato abilitante alla professione, si compone di:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale; b. redazione di un elaborato di una tesi e sua dissertazione. <p>Lo studente che non supera la prova pratica non può essere ammesso alla dissertazione della tesi.</p> <p>La prova è organizzata in due sessioni definite a livello nazionale con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali.</p>

	<p>Per essere ammesso all'esame finale lo studente deve avere seguito tutti i corsi del piano di studio ed aver superato tutti gli esami e tirocini previsti.</p> <p>L'esame di laurea verte sulla discussione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore; può essere prevista la figura di un docente correlatore. Possono essere relatori di tesi le figure previste dal Regolamento studenti, inoltre può essere relatore anche una persona esterna all'Ateneo, in questo caso occorre che la sua nomina, limitatamente a quella seduta di laurea, sia autorizzata dal Responsabile della struttura didattica competente. Può essere nominato un controrelatore per la seduta di laurea.</p> <p>Scopo della tesi è quello di impegnare lo studente in un lavoro di formalizzazione, progettazione e/o sviluppo che contribuisca sostanzialmente al completamento della sua formazione professionale e scientifica.</p> <p>La tesi di laurea potrà essere redatta in lingua italiana o in lingua inglese. A determinare il voto di laurea (espresso in centodecimi con eventuale Lode) contribuiscono la media dei voti conseguiti negli esami curriculari, la valutazione della tesi in sede di discussione e l'eventuale valutazione di altre attività con modalità stabilite dal Consiglio della Struttura Didattica.</p> <p>La Commissione di laurea per la determinazione della votazione complessiva finale potrà tener conto della media aritmetica o della media ponderata degli esami, a seconda di ciò che risulterà più conveniente per il laureando.</p> <p>La domanda di laurea va presentata on-line, secondo le modalità indicate sul sito di Ateneo.</p> <p>Un'eventuale regolamentazione specifica con le modalità di assegnazione del voto finale verrà eventualmente approvata dal Consiglio del corso di laurea e resa pubblica sul sito internet del corso di laurea.</p>
<p>DURATA DIVERSA DALLA NORMALE</p>	<p>La laurea viene conseguita in un corso della durata normale di tre anni equivalenti all'acquisizione di 180 crediti formativi universitari (CFU).</p> <p>Non è prevista la possibilità di un percorso part time o di un percorso di durata inferiore ai tre anni.</p>
<p>RICONOSCIMENTO PARZIALE DI TITOLI DI STUDIO CONSEGUITI ALL'ESTERO</p>	<p>Il riconoscimento di un analogo titolo di studio o di un altro titolo di studio conseguito all'estero è stabilito dal Consiglio del corso di laurea, o dalla Commissione crediti, dopo l'esame del titolo di studio, degli esami superati e dei programmi svolti.</p> <p>Non sono previsti posti riservati in soprannumero per tali categorie, pertanto è obbligatorio il superamento dell'apposito esame di ammissione in base al numero di posti programmato annualmente.</p> <p>I candidati vincitori, per ottenere il riconoscimento degli studi effettuati all'estero, dopo l'immatricolazione dovranno presentare apposita istanza correlata di tutta la documentazione prevista dalla norma e saranno ammessi ad una abbreviazione di corso solamente nel caso ci siano posti liberi agli anni successivi</p> <p>Per informazioni sulla documentazione da presentare: Ufficio Mobilità e Didattica internazionale, via Savonarola n. 9 – 44121 Ferrara - e-mail: mob_int@unife.it</p>
<p>CONVALIDA DI ESAMI</p>	<p>Convalida studi progressi:</p> <p>Le richieste di convalida d'esami o frequenze, da inoltrare al Consiglio del corso di studio o alla Commissione crediti, devono essere presentate alla Segreteria Studenti di Medicina e Chirurgia (via Savonarola n. 9), entro e non oltre il 30 novembre di ogni anno, corredate dai relativi programmi dei corsi.</p> <p>Il Consiglio di corso di laurea esamina la carriera scolastica precedentemente svolta e decide le eventuali convalide e le uguaglianze tra insegnamenti, nei termini fissati dal Regolamento didattico di Ateneo e dal Regolamento studenti, sul riconoscimento dei crediti precedentemente acquisiti.</p> <p>Il Consiglio di corso di laurea può delegare l'attività di valutazione delle carriere scolastiche e di riconoscimento crediti ad una apposita Commissione crediti.</p> <p>Le delibere della Commissione sono immediatamente esecutive.</p> <p>Un esame convalidato dal Consiglio o dalla Commissione crediti non può essere nuovamente sostenuto dallo studente.</p> <p>In base agli studi precedentemente svolti, lo studente potrà richiedere, alla Commissione crediti, eventuali abbreviazioni di corso, nel rispetto della disponibilità di posti negli anni successivi.</p> <p>Riconoscimenti per conoscenze e abilità professionali</p> <p>Per le conoscenze e le attività professionali pregresse, ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario), art. 14, comma 1 -Disciplina di riconoscimento dei crediti, si prevede il riconoscimento di abilità professionali, certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione le Università abbiano concorso, che attestino specifiche competenze acquisite negli ambiti formativi del corso di studio, per un massimo di 12 crediti, complessivamente tra i corsi di I livello e di II livello (laurea e laurea magistrale).</p> <p>Certificazione europea di lingua inglese</p> <p>La lingua straniera richiesta è la lingua inglese.</p> <p>Il Consiglio di corso di laurea riconosce certificazioni comprovanti la conoscenza della lingua Inglese.</p> <p>Gli studenti in possesso di una delle certificazioni indicate nella tabella sottostante e che siano interessati alla convalida dell'esame di Inglese scientifico, potranno presentare alla Segreteria studenti apposita domanda in marca da bollo, corredata da originale e copia dell'attestato posseduto (comprensivo di votazione finale), che provvederà alla convalida d'ufficio dell'esame secondo lo schema sotto riportato.</p>

Certificazione Europea	Livello b Independent User	Livello b1 Independent User	Livello c1 Proficient User	Livello E2 Proficient User
UCLES: University of Cambridge Local Examination Syndacate	PET	FCE	CAE	CPE
Trinity College of London	GRADO 5-6 ISE1	GRADO 7-9 ISE2	GRADO 10-11 ISE2	GRADO 12 ISE 4
VOTAZIONE	24/30 25/30 With merit	27/30	30/30	30 e lode

Altre tipologie di certificazioni di inglese verranno valutate dal Consiglio del corso di studio o dalla Commissione crediti per una eventuale convalida dell'insegnamento di Inglese.

La richiesta deve essere presentata presso lo sportello della Segreteria studenti di Medicina e Chirurgia entro il 30 novembre di ogni anno, unitamente all'originale e ad una copia della certificazione.

Patente Europea del computer - ECDL

Gli studenti in possesso della "Patente Europea del computer" ECDL (European Computer Driving Licence) potranno presentare l'attestato (comprensivo di votazione finale) al docente responsabile del corso di Informatica in modo che possa essere calcolata la valutazione complessiva tenendo conto del voto del modulo di Informatica secondo lo schema sotto riportato:

PATENTE COMPUTER ECDL	Voto medio da 75 a 83	Voto medio da 84 a 92	Voto medio da 93 a 100
CONVERSIONE IN TRENTESEMI	22/30	26/30	30/30

Lo studente deve consegnare:

- fotocopia di un documento di identità valido,
- fotocopia dell'attestato ECDL e/o Skill card,
- fotocopia della attestazione del superamento dei 7 Moduli ECDL con indicazione del punteggio in 360esimi e/o percentuale.

I documenti devono essere consegnati direttamente al docente entro il primo appello d'esame.

PASSAGGI DI CORSO E TRASFERIMENTI DI STUDENTI PROVENIENTI DA ALTRI ATENEI

Il **passaggio da altri corsi di studio dell'Ateneo** di Ferrara può avvenire solamente dopo il superamento dell'apposito test di selezione, con il collocamento in graduatoria in posizione utile, in base ai posti stabiliti dal bando di ammissione.

Il Consiglio di corso di laurea esamina la carriera scolastica precedentemente svolta, ne determina, qualora ritenuto possibile, l'ulteriore svolgimento, e decide le convalide e le uguaglianze tra insegnamenti, nei termini fissati dal Regolamento didattico di Ateneo, sul riconoscimento dei crediti precedentemente acquisiti.

Il Consiglio di corso di laurea può delegare l'attività di valutazione delle carriere scolastiche e di riconoscimento crediti ad una apposita Commissione crediti nominata dal Consiglio stesso. La Commissione è tenuta ad applicare i criteri dettati dal Consiglio. Le delibere della Commissione sono immediatamente esecutive.

Un esame convalidato dal Consiglio o dalla Commissione crediti non può essere nuovamente sostenuto dallo studente.

Gli studenti che effettuano il passaggio possono ottenere il riconoscimento dei crediti pregressi, con l'obbligo, per concludere il corso, di conseguire i crediti richiesti con riferimento ai singoli insegnamenti. In ogni caso devono essere conseguiti complessivamente almeno 180 crediti.

In base agli studi precedentemente svolti, lo studente potrà richiedere, alla Commissione crediti, eventuali abbreviazioni di corso, nel rispetto della disponibilità di posti negli anni successivi.

Trasferimenti in arrivo da altri Atenei da altro corso di studio:

anche il trasferimento da altri Atenei italiani, da un differente corso di studio, è possibile previo superamento dell'apposita prova di selezione, con il collocamento in graduatoria in posizione utile, in base al numero di posti previsti.

Trasferimento in arrivo da altri Atenei sullo stesso corso di studio:

il trasferimento dallo stesso corso di laurea di altri Atenei italiani è possibile solamente in funzione della disponibilità di posti ed in base a quanto stabilito ogni anno nel manifesto degli studi.

Il conteggio dei posti disponibili per ogni anno di corso è effettuato alla data del 31 luglio di ogni anno.

I trasferimenti in arrivo saranno accolti esclusivamente nell'ambito di tali posti disponibili.

Eventuali posti che si dovessero rendere disponibili dopo tale data, verranno recuperati l'anno accademico successivo.

I conteggi per i posti disponibili verranno effettuati tenendo conto degli studenti iscritti presso questo Ateneo in corso regolare, ripetente o fuori corso che si dovranno iscrivere all'anno di corso successivo nel prossimo anno accademico.

Non verranno accolti con trasferimento studenti di ordinamenti disattivati o su anni disattivati di corsi ancora vigenti oppure studenti iscritti al fuori corso dell'ultimo anno o studenti in procinto di iscriversi al fuori corso dell'ultimo anno.

In base ai conteggi effettuati e alla disponibilità di posti, la Segreteria studenti di Medicina e Chirurgia rilascerà il nulla osta al trasferimento a partire dal 1 agosto e fino al 15 ottobre di ogni anno.

Il Consiglio di ogni corso di laurea può stabilire regolamenti specifici riguardanti i trasferimenti in ingresso, che verranno pubblicati sul sito internet di Ateneo e nei manifesti degli studi di ogni anno accademico.

Tali regolamenti possono prevedere modalità e scadenze differenti.

Nel caso di trasferimento in ingresso il Consiglio di corso di laurea esamina la carriera scolastica precedentemente svolta, ne determina, qualora ritenuto possibile, l'ulteriore svolgimento, e decide le convalide e le uguaglianze tra insegnamenti, nei termini fissati dal Regolamento didattico di Ateneo, sul riconoscimento dei crediti precedentemente acquisiti.

Il Consiglio di corso di laurea può delegare l'attività di valutazione delle carriere scolastiche e di riconoscimento crediti ad una apposita Commissione crediti nominata dal Consiglio stesso. La Commissione è tenuta ad applicare i criteri dettati dal Consiglio. Le delibere della Commissione sono immediatamente esecutive.

Un esame convalidato dal Consiglio o dalla Commissione crediti non può essere nuovamente sostenuto dallo studente.

Gli studenti che effettuano il trasferimento possono ottenere il riconoscimento dei crediti pregressi, con l'obbligo, per concludere il corso, di conseguire i crediti richiesti con riferimento ai singoli insegnamenti. In ogni caso devono essere conseguiti complessivamente almeno 180 crediti.

In base agli studi precedentemente svolti, lo studente potrà richiedere, alla Commissione crediti, eventuali abbreviazioni di corso, nel rispetto della disponibilità di posti negli anni successivi.

Con la partenza della laurea riformata gli studenti che si trasferiranno presso questo Ateneo avranno l'obbligo di adeguarsi alle disposizioni statutarie e regolamentari di questo Ateneo.

Il base alla carriera precedentemente svolta, il Consiglio di corso (o la Commissione crediti) potrà deliberare eventuali adeguamenti di piano di studio al nuovo ordinamento.

Trasferimento dall'estero: non sono possibili trasferimenti da Università estere. Uno studente iscritto presso l'Ateneo di un Paese straniero, che vuole trasferirsi presso l'Università di Ferrara, dovrà sostenere il previsto esame di ammissione e collocarsi in posizione idonea in base ai posti indicati sui bandi di ammissione. Al momento dell'immatricolazione potrà eventualmente presentare richiesta di convalida degli esami superati all'estero, presentando tutti i documenti tradotti e legalizzati dalle Autorità diplomatiche italiane presenti nel Paese in cui è iscritto.

DISPOSIZIONI TRANSITORIE

NUOVA RIFORMA:

Dall'anno accademico 2011/12 il corso di laurea è stato riformato in base al DM 270/04 ed in base al DM 119/09. Per cui, nell'anno accademico 2012/13, verranno attivati il primo ed il secondo anno di corso con nuovo ordinamento ed il piano di studio sarà differente rispetto a quello precedente (vecchio ordinamento).

L'iscrizione come FUORI CORSO o come RIPETENTE fra un anno di corso e l'altro, per gli studenti del vecchio ordinamento, comporta nell'anno accademico successivo la possibilità di essere raggiunti dalla nuova riforma e quindi di dover passare dal vecchio al nuovo ordinamento.

Essere raggiunti dalla nuova riforma comporterà un cambiamento di piano di studio con relative conversioni/equipollenze degli insegnamenti e relative integrazioni di frequenze ed esami non presenti nel vecchio ordinamento.

TABELLA DI EQUIPARAZIONE:

Laurea in ORTOTTICA ED ASSISTENZA OFTALMOLOGICA (abilitante alla professione sanitaria di Ortottista ed assistente di oftalmologia) (D.M. 509/99) – vecchio ordinamento	Laurea in ORTOTTICA ED ASSISTENZA OFTALMOLOGICA (abilitante alla professione sanitaria di Ortottista ed assistente di oftalmologia) (D.M. 270/04) – nuova riforma
PRIMO ANNO	PRIMO ANNO
Fisica e informatica	Modulo di Fisica applicata nel CI di Scienze di base Modulo di Informatica nel CI di Scienze di base
Chimica medica e biochimica	Modulo di Biochimica del CI di Scienze di base
Biologia	Modulo di Biologia applicata del CI di Scienze di base
Anatomia umana e istologia	Modulo di Anatomia umana del CI di Anatomia umana e istologia Modulo di Istologia del CI di Anatomia umana e istologia
Inglese scientifico	Modulo di Lingua e traduzione lingua inglese nel C.I. di Inglese scientifico
Fisiologia umana	Modulo di Fisiologia umana del CI di Fisiologia umana
Anatomia e Fisiologia oculare	Modulo di Anatomia speciale del CI di Anatomia umana e istologia Modulo di Fisiologia speciale del CI di Fisiologia umana
Anatomo fisiologia della motilità oculare e visione binoculare	Modulo di Basi anatomo-funzionali dei movimenti oculari e della visione del CI di Anatomo-

	fisiologia della motilità oculare estrinseca e visione binoculare Modulo di Fisiopatologia della visione binoculare del CI di Anatomofisiologia della motilità oculare estrinseca e visione binoculare Modulo di Ottica fisica e fisiopatologica del CI di Anatomofisiologia della motilità oculare estrinseca e visione binoculare
Psicologia	Modulo di Psicologia generale del CI di Comunicazione e Relazione (2CFU) Modulo di Psicologia clinica del CI di Comunicazione e Relazione (2CFU)
Tirocinio 1 anno	Attività formative professionalizzanti primo anno
A scelta dello studente primo anno (primo e secondo semestre) CFU 2	A scelta dello studente primo anno (secondo semestre) CFU 2
NESSUNA CORRISPONDENZA	Modulo di Microbiologia e microbiologia clinica del CI di Scienze di base (CFU 1)
SECONDO ANNO	SECONDO ANNO
Ortottica I	Modulo di Semeiotica e metodologia ortottica I del CI di Anatomofisiologia della motilità oculare estrinseca e visione binoculare (<i>previsto al 1 anno</i>) Modulo di deviazioni oculari concomitanti e incomitanti. Strabismi restrittivi del CI di Ortottica Modulo di Semeiotica e metodologia ortottica nei pazienti cerebrolesivi del CI di Ortottica
Genetica e Statistica	Modulo di Statistica Medica del CI di Scienze di base (<i>previsto al 1 anno</i>)
Neurologia	Modulo di Neurologia del CI di Oftalmologia clinica I
Medicina interna	Modulo di Medicina interna del CI di Prevenzione e sicurezza nei servizi sanitari (<i>previsto al 1 anno</i>) Modulo di Medicina interna del CI di Patologia generale e farmacologia Modulo di Medicina interna del CI di Oftalmologia clinica II
Ortottica II	Modulo di Semeiotica e metodologia ortottica II del CI di Ortottica
Fisiopatologia oculare I	Modulo di Fisiopatologia dell'orbita, degli annessi e del segmento anteriore del CI di Oftalmologia clinica I Modulo di Malattie dell'apparato visivo nel segmento anteriore del CI di Patologia oculare (<i>previsto al 3 anno</i>)
Pediatria	Modulo di Pediatria generale del CI di Oftalmologia clinica II Modulo di Oftalmologia pediatrica del CI di Oftalmologia clinica II
Chirurgia e assistenza oftalmica	Modulo di Chirurgia e assistenza oftalmica del CI di Semeiotica strumentale oftalmologica
A scelta dello studente secondo anno (primo e secondo semestre) CFU 4	A scelta dello studente terzo anno (secondo semestre) CFU 4
Tirocinio 2 anno	Attività formative professionalizzanti 2 anno
NESSUNA CORRISPONDENZA	Modulo di Psichiatria del CI di Oftalmologia clinica II
NESSUNA CORRISPONDENZA	Modulo di Patologia generale del CI di Patologia generale e farmacologia
NESSUNA CORRISPONDENZA	Modulo di Pedagogia del CI di Pedagogia dell'età evolutiva e dell'adulto
NESSUNA CORRISPONDENZA	Modulo di Discipline demotnoantropologiche del CI di Pedagogia dell'età evolutiva e dell'adulto
TERZO ANNO	TERZO ANNO
Ortottica III	Modulo di Semeiotica e metodologia ortottica III del CI di Semeiotica strumentale oftalmologica (<i>previsto al 2 anno</i>) Modulo di Riabilitazione del paziente strabico e riabilitazione antiambiopica del CI di Riabilitazione ortottica

	Modulo di La sindrome asteno-peica: trattamento ortottico del CI di Patologia oculare
Fisiopatologia oculare II	Modulo di Fisiopatologia del segmento posteriore del CI di Oftalmologia clinica I <i>(previsto al 2 anno)</i> Modulo di Neurooftalmologia del CI di Oftalmologia clinica I <i>(previsto per il 2 anno)</i> Modulo di Traumatologia oculare del CI di Oftalmologia clinica II <i>(previsto al 2 anno)</i> Modulo di Biofisica del CI di Patologia oculare Modulo di Malattie dell'apparato visivo nel segmento posteriore del CI di Patologia oculare
Semeiotica strumentale I	Modulo di Basi di perimetria computerizzata e manuale del CI di Anatomia-fisiologia della motilità oculare estrinseca e visione binoculare <i>(previsto al 1 anno)</i> Modulo di Semeiotica strumentale I del segmento anteriore del CI di Semeiotica strumentale oftalmologica <i>(previsto al 2 anno)</i>
Farmacologia	Modulo di Farmacologia del CI di Patologia generale e farmacologia <i>(previsto al 2 anno)</i>
Igiene ed educazione sanitaria	Modulo di Igiene generale e applicata del CI di Prevenzione e sicurezza nei servizi sanitari <i>(previsto al 1 anno)</i> Modulo di Igiene generale e applicata del CI di Organizzazione sanitaria e gestione della professione
Semeiotica strumentale II	Modulo di Semeiotica strumentale II del segmento posteriore del CI di Semeiotica strumentale oftalmologica <i>(previsto al 2 anno)</i>
Ipovisione ed ergoftalmologia	Modulo di Ausili e tecniche riabilitative in oftalmologia del CI di Riabilitazione ortottica Modulo di Diagnostica strumentale nelle malattie causa di ipovisione del CI di Riabilitazione ortottica Modulo di Riabilitazione del paziente ipovedente del CI di Riabilitazione ortottica Modulo di Ergoftalmologia del CI di Patologia oculare
Medicina ambientale e sanità pubblica	Modulo di Medicina legale del CI di Organizzazione sanitaria e gestione della professione
Sicurezza nei luoghi di lavoro	Sicurezza sui luoghi di lavoro <i>(previsto al 1 anno)</i>
Utilizzo di sorgenti radiogene in radioprotezione	Modulo di prevenzione dei rischi da agenti radianti negli ambienti di lavoro del CI di Prevenzione e sicurezza nei servizi sanitari <i>(previsto al 1 anno)</i>
Diritto pubblico	Modulo di Organizzazione aziendale del CI di Organizzazione sanitaria e gestione della professione Modulo di Diritto del lavoro del CI di Organizzazione sanitaria e gestione della professione Modulo di Psicologia del lavoro e delle organizzazioni del CI di Organizzazione sanitaria e gestione della professione
A scelta dello studente terzo anno (primo e secondo semestre) CFU 3	NESSUNA CORRISPONDENZA
Tirocinio 3 anno	Attività formative professionalizzanti 3 anno
ALTRE INFORMAZIONI	Sito dell'Università di Ferrara: http://www.unife.it Sito web: http://www.unife.it/facolta/medicina Area Riservata Studenti: http://studiare.unife.it Fax Segreteria Studenti di Medicina e Chirurgia: 0532/293349 Sito web Obiezione di coscienza sperimentazione animale: http://www.unife.it/ricerca/sperimentazione-animale/obiezione/obiezione-di-coscienza-in-materia-di-sperimentazione-animale